

## TERZA LEZIONE



### 1. Cos'è il karma

Nella terminologia religiosa e filosofica indiana, il frutto delle azioni compiute da ogni vivente, in quanto determina una diversa rinascita nella gerarchia degli esseri e un diverso destino nel corso della susseguente vita.

Possiamo purificare noi stessi su tutti i livelli accedendo a dimensioni come quella dei Registri Akashici, capendo chi siamo stati e cosa abbiamo fatto in altre vite, e avendo quindi il coraggio di accettarci per ciò che abbiamo fatto e impegnandoci a condurre un'esistenza totalmente diversa nel presente, assistendo altre Anime a liberarsi da qualsiasi sofferenza e dal ciclo delle reincarnazioni.

### 2. Leggi spirituali, karma e sincronicità

Molti libri e molti corsi sono stati ideati per rispondere ad un quesito fondamentale: quali sono le "leggi" o le "regole" che governano il nostro Universo?

Le leggi universali sono:

#### 1. La grande legge del karma

*"Come semini, così raccoglierai".*

La prima legge del karma è la grande legge, che afferma:  
Ottieni ciò che hai dato.

#### 2. La legge della creazione

*"Ciò che desideriamo passa attraverso la partecipazione"*  
Devi essere un partecipante attivo nella vita.



### **3. La legge dell'umiltà**

*“Il rifiuto di accettare ciò che è, sarà ancora ciò che è”*

Per cambiare qualcosa su te stesso devi accettare qualcosa. La vera gioia non può essere sperimentata finché non c'è accettazione di ciò che ti impedisce di cercare la vera gioia o verità.

### **4. La legge della crescita**

*“La nostra crescita è superiore a qualsiasi circostanza.”*

Molte persone si chiedono perché la storia si ripete e si commettono sempre gli stessi errori. Siamo responsabili del cambiamento di noi stessi. Non possiamo aspettarci che le circostanze cambino per noi.

Questa legge promuove l'essere attivi nel giudicare la nostra vita e sfidare noi stessi a crescere.

### **5. La legge della responsabilità**

*“Le nostre vite sono nostre e di nessun'altro.”*

Rispecchiamo ciò che ci circonda e ciò che ci circonda rispecchia ciò che siamo e ciò che saremo. Essere responsabili significa assumersi il compito di decidere dove essere, dove voler essere e cosa faremo per arrivarci. Come per la Legge della Crescita, dobbiamo essere noi stessi uno strumento del cambiamento.

### **6. La legge della connessione**

*“Tutto l'Universo è collegato, nel piccolo così come nel grande.”*

L'universo è energia interconnessa. Dobbiamo occuparci dei compiti più piccoli in modo che le altre cose possano andare a posto. Dal piccolo, al grande.



## **7. La legge della messa a fuoco**

*“Non si può dirigere l’attenzione al di là di una singola attività.”*

Concentrati su quello che stai facendo. Sul presente. Concentrati sul Tuo Sé Divino (e i pensieri negativi sull’avidità e sull’egoismo cadranno lungo la strada).

## **8. La legge del dare e dell’ospitalità**

*“Dimostrare il nostro altruismo mostra le nostre vere intenzioni.”*

Quando rivendichi una verità, in quel momento è dove dimostri la verità e scopri esattamente chi sei.

## **9. La legge del qui e ora**

*“Il presente è tutto quello che abbiamo.”*

Questa legge incoraggia ad esistere e ad apprezzare dove siamo ora e quello che stiamo facendo.

Una volta che sei concentrato su dove ti trovi nel momento presente, solo allora puoi decidere dove vuoi andare e prendere i provvedimenti necessari per arrivarci.

## **10. La legge del cambiamento**

*“La storia si ripete, a meno che non cambiamo.”*

La storia si ripete fino a quando non prendiamo il controllo delle nostre vite e apportiamo i cambiamenti che desideriamo e che cerchiamo di fare.

## **11. La legge di pazienza e ricompensa**

*“Niente di valore è creato senza una mente paziente.”*

Non puoi aspettarti grandi ricompense senza dover prima faticare.



## 12. La legge del significato e dell'ispirazione

*“La migliore ricompensa è quella che contribuisce al tutto.”*

Ottieni ciò che metti in qualcosa. La chiave qui sono l'energia e i contributi amorevoli. Questa legge funziona a livello spirituale ma ci sono anche applicazioni materiali. Quando le applicazioni materiali non corrispondono necessariamente alle aspettative, allora la parte spirituale riempie le lacune.

NB:

- La legge di causa-effetto: questa opera e ha bisogno dello spazio-tempo perché ci deve essere un lasso di tempo che intercorre tra i due eventi (la causa ed il suo effetto).
- Il principio di sincronicità, enunciato per la prima volta in un saggio pubblicato dal fisico austriaco Wolfgang Pauli nel 1952. Secondo Pauli ci sono eventi che non hanno una causa e che avvengono esclusivamente per mantenere l'equilibrio dell'Universo. Si tratta di eventi che non sono stati originati da nessuna causa rintracciabile. Il principio di sincronicità sarebbe connesso alla famosa legge dell'attrazione che dice che siamo noi ad attrarre eventi specifici nella nostra vita, i quali hanno la funzione di farci evolvere.

### 3. Archetipi

Prima di incarnarsi, ciascuno di noi sceglie a grandi linee in quale tipo di corpo e di personalità desidera risiedere, e anche in quale tipo di famiglia nascere, si stila cioè una sorta di “Progetto Pre-Incarnazione”!

La nostra incarnazione attuale è frutto di tutte le leggi del karma, delle incarnazioni precedenti, del “contratto di anima” e del nostro libero arbitrio. E forse molto altro che noi non sappiamo”!



Inoltre, ciascuno di noi sceglie di incarnare un Ruolo particolare in ciascuna esperienza terrena. Possiamo essere il frutto dell'unione di due ruoli allo stesso tempo, che vengono poi arricchiti da tutte le peculiarità della nostra Anima e della personalità fisica che assumiamo.

Secondo gli Insegnamenti di Michael (Michael Teachings), esistono 7 ruoli principali:

1. Il Servitore. ha un desiderio innato di servire l'umanità, e per questo motivo, prova felicità solo quando è di qualche utilità al bene collettivo. Questa personalità è direttamente in contatto con le difficoltà dell'umanità intera, e, se non equilibra questo suo aspetto, rischia di sentirsi sopraffatto dalla sofferenza del mondo. Nel corso dei secoli, questo tipo di persone sono state quasi sempre imprigionate o ridotte in condizioni di totale asservimento. Madre Teresa è l'icona positiva di questa personalità.

Tratti negativi: può sviluppare risentimento e quindi sentirsi frustrato, martirizzato, schiavizzato, e quindi può diventare manipolatorio, stakanovista, tendere al sacrificio di sé, sviluppare la sindrome del vittimismo.

2. Il Prete. Sente di avere la missione di salvare il mondo e quindi desidera creare un'esistenza più felice per tutti. Si preoccupa della morale, dei valori, dell'etica e fornisce un modello positivo per le masse. Il prete prova una grande empatia per la sofferenza mentale ed emotiva delle anime in pena e, per questo motivo, cerca di guidarle a ritrovare la Luce. Questa personalità agisce come Portatore di Luce per elevare le persone da una condizione di forte sofferenza fisica e mentale e per instillare in loro l'importanza della morale e della virtù. L'obiettivo ultimo è quello di elevare le vibrazioni della coscienza collettiva. Il Dalai Lama e Ghandi sono due esempi molto positivi di questa personalità.

Tratti negativi: evangelismo, voglia di convertire tutti a tutti i costi, fanatismo religioso, irrazionalità, divenire accecati dalla propria fede, privarsi della facoltà del pensiero libero e affidarsi alla religione, divenire zelanti.

3. L'Artigiano. Personalità dinamica, creativa, innovativa, è sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo che nessuno ha mai realizzato, vuole creare a tutti i costi qualcosa di unico, raro e prezioso. Questo tipo di persona reinventa se stessa in continuazione, perché desidera ardentemente distinguersi dalla massa. Non tutte le persone con il tratto dell'Artigiano sono artisti. Bill Gates è un esempio di questa personalità.



Tratti negativi: può diventare perfido e crudele nel tentativo di distinguersi e creare qualcosa di unico o per arrivare al suo scopo.

4. Il Saggio. E' un comunicatore eccellente, oltre ad essere un bravissimo cantastorie, perché si esprime con savoir-faire, senso dell'umorismo, ricercatezza, affabilità, originalità. Al contrario dell'Artigiano, l'espressione di questo tipo di persona è spesso intangibile, perché verte sull'apparenza e sull'effetto prodotto dalle proprie azioni. In genere il Saggio è sempre sotto i riflettori, infatti molti attori o personaggi famosi incarnano almeno una parte di questo tratto. Può essere anche un ballerino, un insegnante, un oratore, un cantante, uno scrittore o poeta. Durante il Medio-Evo molti Saggi erano cantastorie, troubadours o batteristi nomadi. Barbara Streisand può essere un esempio di questa personalità.

Tratti negativi: ingannatore, vuole stare sempre al centro dell'attenzione, è sempre la prima donna, egocentrico, adora fare gossip, monopolizza la conversazione, invadente (non rispetta la privacy altrui), confusionario, si sente la persona più importante del mondo, non si fa scrupolo di annoiare o di vessare gli altri raccontando aneddoti personali o tenendo conto solo del suo punto di vista, può mancare di gusto in tutti i sensi.

5. Il Guerriero. Adora le sfide, l'avventura, stare all'aria aperta, e qualsiasi opportunità per mostrare il proprio valore. Questa personalità è sempre molto attiva e finirà il lavoro assegnato in men che non si dica, andando fino in fondo. Questo ruolo non è strettamente associato alla guerra o all'essere un soldato, anche se molti soldati famosi hanno incarnato questo archetipo. Queste persone sono leader nati, in quanto sanno bene come motivare e spronare gli altri a seguire i loro ideali. Sono loro che fungono da motore dietro a progetti di gruppo e spingono i loro compagni a fare di più. Sono grandi lavoratori e pretendono molto da loro stessi, aspettandosi altrettanto dagli altri. Il Generale George S. Patton può essere un esempio di questa personalità.

Tratti negativi: diretto, privo di tatto, si atteggia a capo e sottomette gli altri, evasivo, subdolo, testa calda (si arrabbia per un niente), intimidatorio, di visioni ristrette, insistente ed invadente, cerca sempre il conflitto e la lotta, sospettoso, violento e non perdona mai nessuno.

6. Il Re. È un ruolo di azione, che adora esercitare il proprio potere su di sé e sugli altri, il re si sente realizzato solo quando riveste una posizione di rilievo e autorità, dalla quale può controllare e comandare



gli altri. Vuole essere riconosciuto come la suprema autorità, avendo sotto controllo l'intera situazione e avendo potere su tutti e su tutto. Un esempio di questa personalità può essere la Regina Elisabetta I.

Tratti negativi: arrogante, adora avere il controllo della situazione, pretende tanto da tutti, stravagante e bizzarro, snob, senza cuore, inflessibile, intollerante, prepotente, spietato, tirannico, sospettoso.

7. Lo Studioso. Personalità curiosa, riflessiva, oggettiva, è alla costante ricerca della Verità, è assetato di sapere e di conoscenza. Queste persone sono perenni studenti della vita, perché vogliono sempre sapere di più. In genere sono scienziati, ricercatori, archivisti, storici. Sono metaforicamente la Testa dell'Umanità, il Cervello che accumula il sapere e la storia delle civiltà antiche e quindi le conoscenze utili per fare evolvere l'umanità. Albert Einstein è un grande esempio di questa personalità.

Tratti negativi: troppo astratto (non pragmatico), arrogante, supponente, noioso, incurante, troppo intellettuale, prepotente, passivo, pontificatore, eremita, lento ed estremamente teorico

(info da ricerche sul web)

#### 4. Leggere i registri Akashici per gli ALTRI

Leggere per un'altra persona

1. Assicurati di avere chiaro cosa questa persona desidera chiedere ai Registri Akashici, o almeno esprimete un'intenzione chiara, per esempio: «oggi chiedo ai Registri Akashici di aiutare – nome della persona per la quale stai leggendo – a comprendere meglio la situazione che sta vivendo sul posto di lavoro, ecc...»
2. Invita la persona per la quale stai svolgendo la lettura a prendersi un momento per centrarsi e focalizzarsi. Assicurati di essere centrato.
3. Prenditi qualche momento per connetterti con la frequenza dei Registri Akashici.
4. Quando sei pronto spiega alla persona per la quale stai leggendo che ti sei connesso con la dimensione dei Registri Akashici, se vuoi spiegale come ti appaiono e quali sensazioni provi.
5. Annuncia la persona ai Registri Akashici: «Oggi sono qui per aiutare – nome della persona – ad ottenere maggiore chiarezza riguardo.... – Nome



della persona – mi confermi che ho il tuo **permesso** per accedere ai tuoi Registri Akashici per l'esplorazione di quest'oggi?»

Quindi poni le sue domande (massimo 3, una per volta) ai Signori dei registri.

6. Noterai che ti arriveranno dei messaggi sotto forma di numeri, forme geometriche, colori, scene di vita, immagini, flash, sensazioni corporee o altro. Cerca di essere chiaro mentre spieghi alla persona cosa stai vedendo e quando hai finito chiedile se riconosce questi messaggi o se avverte qualcosa di diverso. Insieme costruirete il «senso» della lettura.

7. Quando hai finito ringrazia i Registri Akashici, dichiarali chiusi e torna nella dimensione terrena. Quindi discuti un'ultima volta la lettura con il ricevente.

## Relazioni karmiche

Una relazione karmica è una relazione con una persona con la quale hai avuto dei rapporti molto stretti già in altre vite, non solo se si tratta dell'Anima Gemella o della Fiamma Gemella. In genere una relazione karmica pone delle grandi sfide che abbiamo già incontrato in altre vite per poterle sciogliere.

Tra i segnali che siamo in una relazione karmica, si ha la sensazione di essere **legati attraverso un cordone eterico** con questa persona e ci si sente come se ci stesse **attraverso questo scorressero energie, pensieri**.

Questa relazione avviene con un riconoscimento e molto spesso dura e perdura anche nelle distanze e negli anni. C'è una ricerca fisica della persona non solo animica.

Una relazione karmica si può avere **non solo con un partner sentimentale**, ma anche con un familiare (genitori, figli, fratelli, nonni, cugini, zii,...), un amico, un collega di lavoro, un datore di lavoro, un partner in affari, un dipendente,...

Tutte le persone che cercano in relazioni karmiche spesso sperimentano la stessa sensazione di oppressione, si sentono prigionieri, arrabbiati, e allo stesso tempo si sentono responsabili per la felicità ed il successo nella vita della persona, sentono di amarla nonostante tutto e non riescono a stare lontani per molto tempo.

## Voti o patti stretti in altre vite





Molte persone sperimentano continuamente lo stesso tipo di problematiche nella vita perché non sanno che potrebbero aver stretto un patto in un'altra vita che li tiene prigionieri di una realtà infernale. Ad esempio si potrebbe aver stretto un voto di castità, o aver acconsentito a stringere un patto di povertà assoluta,... Questo accade perché in quelle vite potremmo esserci trovati costretti a venire a patti con persone di potere o con qualcuno che ricattava noi o la nostra famiglia per poter sopravvivere ed evitare una pena più grande. È importante quindi assicurarsi di sciogliere qualsiasi patto o voto in questo momento.

Un semplice rituale per chiedere lo scioglimento di un voto o patto stretto in un'altra vita

- 1. Visualizza te stesso nella vita precedente che hai visto nel corso delle tue recenti esplorazioni dei Registri Akashici. Chiedi alla tua Anima che questa promessa fatta in quella vita venga dissolta per il Bene Supremo di tutti.**
- 2. Immagina che questa scena si trasformi e arrivi improvvisamente una luce bianca potentissima a portare via tutte le persone che si trovano con te.**
- 3. La luce bianca lascia spazio ad una nuova versione di te: visualizza te stesso libero da questo voto o patto. Se preferisci visualizza un'energia dorata tutta intorno a te.**
- 4. Invoca l'aiuto del tuo Sé Superiore e dei tuoi Spiriti Alleati e Guide per mettere in pratica la tua Intenzione di liberarti delle catene del passato, *comandando* che venga fatto in *tutte le direzioni dello spazio e del tempo*.**
- 5. Ringrazia tutti gli Esseri di Luce che ti hanno assistito quest'oggi.**
- 6. Dichiarala (se possibile ad alta voce): "Da oggi la mia consapevolezza e si allinea ai miei veri desideri del cuore, perciò non sono più disposto a tollerare ritardi o impedimenti di alcun tipo o qualcosa di meno di ciò che sai di meritare"**

**(recita questo passo con voce ferma, allenati a credere fermamente in questa affermazione; la puoi ripetere 4 volte di seguito, a seconda di come ti senti: questo è un modo di comunicare direttamente con il tuo Sé Superiore che è il regista della tua vita).**



## Riconoscere schemi di pensiero o schemi relazionali ripetitivi

Uno degli scopi per i quali si esplorano i propri Registri Akashici è quello di mettere in luce quali sono schemi di pensiero o relazionali frustranti che ti sabotano costantemente in questa vita. Di norma è facile per un'altra persona notare quali sono i tuoi schemi comportamentali usuali, ma è meno intuitivo scoprirlo per sé stessi.

Per capire quali sono schemi di pensiero o relazionali frustranti che ti porti dietro, esplora i tuoi Registri Akashici chiedendo chiarezza in merito; vedi cosa ricevi; quindi utilizza il rituale descritto qui sopra per liberartene. Dovrai poi diventare consapevole di come applichi questi schemi comportamentali nella tua vita e ti dovrai impegnare a cambiarli.

